

**Up.** di Mike Hoover (USA, 1985)

(da "In cima al mondo" - Festival di Trento - 40 anni di cinema di montagna - di F. De Battaglia – S. Tafner – P. Zanotto)

“(...) oniricamente poetica visualizzazione del desiderio dell'uomo di (...) volare. Simbolizzato ciò lungo gli spazi dell'Alaska, della Monument Valley, delle cascate dello Yosemite, da un'aquila seguita in volo nel suo silenzioso deltaplano da un novello Icaro”.

“*Up* fu stranamente ignorato dalla giuria di quella 33<sup>a</sup> edizione del Festival, di nuovo (guarda caso!) presieduta da Paolo Gobetti. Ma se Hoover, cineasta e cameraman largamente impegnato anche sul cinema così detto “commerciale” (Clint Eastwood lo aveva voluto una decina di anni prima per le riprese alpinistiche in parete del film a soggetto *Assassinio sull'Eiger*), perdette l'occasione di un nuovo scettro, ciò fu dovuto alla presenza sullo schermo trentino di un film a soggetto di eccezionale fattura: *La trace* diretto da Bernard Favre, su sceneggiatura di Bertrand Tavernier. Cui andò quasi ovviamente il Gran premio.”